

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 12-4329

**L.R. 28/2007. Presa d'atto del "Progetto Borghi". Disposizioni ad integrazione della DGR 5-2442 del 04.12.2020 di approvazione del Protocollo d'Intesa "Laboratorio Abitare Sostenibile, Sicuro, Smart con attenzione agli aspetti Sanitari (LAS4)". Spesa prevista di euro 20.000,00.**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), all'articolo 4, comma 1, lettera g), promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. 25 Marzo 2019, n. 367 – 6857, al paragrafo 2.5 "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" prevede, tra l'altro, che la Regione attivi azioni per migliorare e ampliare l'offerta formativa particolare per innalzare il livello di apprendimento nelle tematiche energetico- ambientali, anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali per facilitare l'apprendimento attivo e la didattica laboratoriale e la formazione degli insegnanti;

il medesimo Atto prevede, altresì, che per iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità (anche del ruolo ricoperto dal possibile soggetto erogatore) o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione, e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale, la Regione Piemonte può ricorrere alla stipula di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, con soggetti pubblici e privati di comprovata esperienza e specializzazione settoriale;

la D.G.R. n. 6-2055 del 09.10.2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 2 bis, della L.R. 28/2007 e del punto n 2.5 dell'Atto di indirizzo sopracitato, ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa", il quale è finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole definendo criteri e modalità per la realizzazione di tali iniziative e disciplinando al paragrafo 2.2. le "Iniziativa di interesse generale regionale" con la previsione di Protocolli di Intesa interistituzionali.

Premesso, inoltre, che:

la D.G.R. n. 5-2442 del 4 dicembre 2020, ha disposto l'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa triennale per l'incremento delle competenze inerenti alla progettazione sostenibile, sicura, smart con attenzione agli aspetti sanitari nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura – *Progetto "Laboratorio Abitare Sostenibile, Sicuro, Smart con attenzione agli aspetti Sanitari (LAS<sup>4</sup>)"*, tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico regionale, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino, Città Metropolitana di Torino, Politecnico di Torino (Dipartimento Energia), Fondazione dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Torino, Consiglio Nazionale Geometri e Geometri laureati, Unione Industriale della Provincia di Torino, Collegio Costruttori della Provincia di Torino, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa (Associazione provinciale di Torino), Istituto di Istruzione Superiore "Erasmus da Rotterdam", Comune di Nichelino, Istituto di Istruzione Superiore Tecnico Agrario Salesiano di Lombriasco, Environment Park S.p.A., Associazione Energia Territorio Ambiente;

tale Protocollo, sottoscritto in data 14 maggio 2021, è finalizzato a sostenere la progettazione di azioni a rinforzo di legami più saldi tra il mondo della scuola e della formazione e il mondo delle aziende e del lavoro attraverso percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed azioni

di innovazione didattica in grado di motivare e orientare gli studenti, al fine di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai settori produttivi dell'edilizia e dell'agricoltura, mediante il coinvolgimento degli enti pubblici, dell'USR e delle diverse associazioni di categoria dei settori interessati;

l'articolo 4 "*Impegni delle parti*" del Protocollo prevede che "Ciascuna parte si impegna a sostenere, secondo le policy approvate dai propri organi competenti, le iniziative promosse dal Protocollo. A tal fine si impegna a sostenere tali attività, oltre che con le eventuali risorse richiamate dall'articolo 3 (in base alle disponibilità economiche che le diverse Parti riusciranno ad ottenere sia da Enti Pubblici sia da privati attraverso diverse modalità), anche mediante le risorse umane e/o finanziarie che, subordinatamente alle disponibilità di bilancio, intenderà destinare a tale fine."

Dato atto che come da istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, risulta quanto segue:

- il Comitato di indirizzo di cui all'articolo 5 del predetto Protocollo (a cui partecipa la Regione Piemonte con funzionari della Direzione regionale Istruzione Formazione Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle Strutture Scolastiche), ha individuato come iniziativa prioritaria per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il "*Progetto Borghi*", promosso dall'ISS Erasmo da Rotterdam di Nichelino capofila della Rete di scuole aderente al Protocollo in argomento;

- detto progetto, come da documentazione acquisita agli atti degli uffici regionali competenti, ha come oggetto la realizzazione di cantieri di scuola diffusi per la valorizzazione delle borgate alpine, ed in particolare:

- l'idea progettuale è quella di analizzare e rilevare (dal punto di vista architettonico, tecnologico, topografico) una borgata alpina specifica dotata di proprie identità, opportunità e risorse, analizzando forme e modi di utilizzo del patrimonio per attivare progetti di recupero edilizio in grado di favorire la rigenerazione edilizia in un'ottica di una nuova visione dell'abitare;
- l'iniziativa prevede il coinvolgimento di giovani studenti mediante le attività del PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), per analizzare i punti di forza e di debolezza di un'area geografica alpina specifica e, in collaborazione con il corpo docenti, progettare la riqualificazione di piccole aree rurali sia con il recupero degli immobili, sia con un'analisi per il ripristino delle colture tradizionali attorno ai borghi; lo studio dei borghi potrà diventare momento di educazione al recupero dello straordinario patrimonio immobiliare senza consumare ulteriori spazi territoriali, nonché quale strumento per interpretare nuovi modi di abitare gli spazi nel periodo post Covid-19: dal livello urbano alla campagna;
- il target dell'iniziativa è riferito alle classi terze, quarte e quinte degli Istituti C.A.T. della rete "Abitare Sostenibile e Sicuro" e dell'Istituto Agrario di Lombriasco (otto classi, 200 studenti e 24 docenti), con ore di didattica(84) da svolgersi in classe(44) e fuori sede nei borghi (44);
- le attività di progetto, in sintesi, prevedono l'organizzazione di un cantiere scuola diffuso e i seguenti step: a) individuazione di un borgo alpino; b) coinvolgimento degli enti locali e dei territori dei borghi; c) attività con le classi articolate sulle annualità 2021/22 e 2022/23; d)condivisione e presentazione risultati finali;
- il progetto, attraverso lo studio del recupero di luoghi "marginali" del nostro territorio, si pone in coerenza ed in attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1 del suddetto Protocollo Abitare Sostenibile, Sicuro e Smart con attenzione agli aspetti Sanitari – LAS4" ed in particolare con gli obiettivi :
  - di "sostenere la qualificazione e l'innovazione dei percorsi di istruzione superiore, delle metodologie nei diversi livelli di formazione, dei nuovi profili professionali e delle curvature di quelli esistenti, attraverso l'aggiornamento sulle

tematiche dell'architettura sostenibile, della sicurezza contro le calamità naturali, delle potenzialità delle applicazioni smart 4.0, della riprogettazione degli spazi in funzione delle necessità derivanti dalla riorganizzazione del lavoro e dalle problematiche sanitarie, favorendo l'innovazione didattica e le azioni di orientamento”;

- di “trasferire ai giovani gli elementi legati tanto alla tradizione quanto ai principi innovativi, per una visione più attenta dell'ambiente e con riferimento ai più ampi principi dello sviluppo sostenibile attraverso attività educative e formative”;
- “stabilire legami più saldi tra il mondo della scuola e della formazione e il mondo delle aziende e del lavoro attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”;
- il progetto prevede per la sua realizzazione nelle due annualità, come da piano economico acquisito agli atti, un costo pari a € 81.840,00, con richiesta di compartecipazione da parte della Regione Piemonte, quale sottoscrittore del predetto Protocollo, per un importo complessivo di euro 20.000,00.

Dato atto, pertanto, che, sulla base degli elementi sopraesposti, valutato il progetto come da documentazione acquisita agli atti ed effettuata la verifica delle necessarie disponibilità finanziarie a valere sul bilancio regionale da parte del settore regionale competente emerge che:

- il suddetto progetto, individuato dal Comitato di indirizzo del Protocollo, rientra pienamente negli obiettivi del Protocollo, ne rappresenta anzi la principale ed immediata concretizzazione ed attuazione, e si caratterizza per la sua innovatività, qualità didattica e potenziale generatività, dal momento che i suoi esiti possono costituire buona pratica da diffondere nella scuola piemontese;
- l'importo di euro 20.000,00, a titolo di compartecipazione regionale ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo, trova copertura mediante allocazione di risorse a valere sul capitolo 144283/2021, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023.

Ritenuto, pertanto, di:

prendere atto dell'iniziativa “*Progetto Borghi*”, promosso dall'ISS Erasmo da Rotterdam di Nichelino nell'ambito del Protocollo “*Abitare Sostenibile, Sicuro e Smart con attenzione agli aspetti Sanitari – LAS4*” approvato con D.G.R. del 4 dicembre 2020, n. 5-2442, come sopra riportato e la cui documentazione è acquisita agli atti dei competenti uffici;

disporre, ad integrazione della D.G.R. del 4 dicembre 2020, n. 5-2442 di destinare l'importo massimo di euro 20.000,00 a favore del suddetto “*Progetto Borghi*”;

demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che l'importo di euro 20.000,00 trova copertura mediante allocazione di risorse a valere sul capitolo 144283/2021, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA) e s.m.i.;

vista L.R. del 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio previsionale finanziario 2021-2023 (Bollettino Ufficiale n. 15 supplemento Ordinario n. 4 del 16 aprile 2021);

vista la D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 avente per oggetto: "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

vista la legge regionale del 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 52-3663 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,  
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge

*delibera*

nell'ambito della legge regionale 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa",

- di prendere atto dell'iniziativa "*Progetto Borghi*", promosso dall'ISS Erasmo da Rotterdam di Nichelino nell'ambito del Protocollo "*Abitare Sostenibile, Sicuro e Smart con attenzione agli aspetti Sanitari – LAS4*" approvato con D.G.R. del 4 dicembre 2020, n. 5-244, come riportato in premessa;

- di disporre, ad integrazione della D.G.R. del 4 dicembre 2020, n. 5-2442, di destinare l'importo massimo di euro 20.000,00 a favore del suddetto "*Progetto Borghi*";

- di dare atto che l'importo di euro 20.000,00 trova copertura mediante allocazione di risorse a valere sul capitolo 144283/2021, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)